Report di Sostenibilità 2024

CANTINESETTESOLI
viticoltori in Sicilia dal 1958

INDICE

CAPITOLO 1 L'IDENTITÀ E I VALORI DI CANTINE SETTESOLI 4

1.1 Dichiarazione dell'amministratore 4
1.2 L'identità di Cantine Settesoli 6
1.3 La Mission 8
1.4 Analisi di materialità 9
1.5 Corporate governance 17
1.6 Nota metodologica 20

CAPITOLO 2 L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE 24

2.1. Consumo energetico e idrico 25
2.2. CO_2 e Climate Change 31
2.3. Economia circolare 34

CAPITOLO 3 VALORE SOCIALE 41

3.1. Progetti e programmi per migliorare le condizioni di vita delle persone e dell'ambiente 41

CAPITOLO 4 DIRITTI DEL PERSONALE 50

4.1. La gestione delle risorse umane 50
4.2. Salute e sicurezza sul lavoro 51
4.3. Composizione del personale 52

CAPITOLO 5 FILIERA SOSTENIBILE 57

5.1. Gestione dei fornitori e qualità dei processi 57
5.2. Politiche di approvvigionamento e impegno dei fornitori 59
5.3. Le certificazioni di Cantine Settesoli 59
5.4. Contesto e gestione della clientela 61
5.5. Attenzione al consumatore: legale e nutrizionale 62

CAPITOLO 6 RENDICONTAZIONE ECONOMICA 67

6.1. Valore economico generato e distribuito 67

CAPITOLO 7 PIANO DI SOSTENIBILITÀ 71

7.1. Progetti futuri 71

CAPITOLO 8 GRI INDEX 75

8.1. Tabella di raccordo VSME 80

Capitolo 1 - L'identità e i valori di Cantine Settesoli

CAPITOLO 1 L'IDENTITÀ E I VALORI DI CANTINE SETTESOLI

1.1 Dichiarazione dell'amministratore

GRI 2-22

Con grande soddisfazione annuncio la pubblicazione del nostro terzo Bilancio di Sostenibilità, un traguardo che rappresenta non solo un importante momento di rendicontazione, ma anche un'opportunità per riflettere sull'impegno concreto e costante della nostra organizzazione verso un futuro sempre più sostenibile.

Desidero congratularmi con tutta l'organizzazione per la dedizione, la professionalità e lo spirito di collaborazione che hanno permesso di migliorare, anno dopo anno, la qualità e la profondità del nostro Bilancio di Sostenibilità. In particolare, questa edizione segna un passo significativo: per la prima volta, abbiamo coinvolto tutte le categorie delle parti interessate attraverso sondaggi mirati, al fine di individuare con precisione i temi di sostenibilità più rilevanti per il nostro contesto e per il territorio in cui operiamo.

Cantine Settesoli ha da sempre posto la sostenibilità al centro delle proprie scelte strategiche, come dimostra l'impegno che ci ha accompagnato negli anni e che continuiamo a rinnovare con convinzione. Ogni anno confermiamo le nostre certificazioni in ambito Qualità, Ambiente, Produzione Biologica, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità, tra cui le prestigiose VIVA e SOSTAIN (in corso di rinnovo), testimonianza tangibile del nostro approccio integrato e rigoroso.

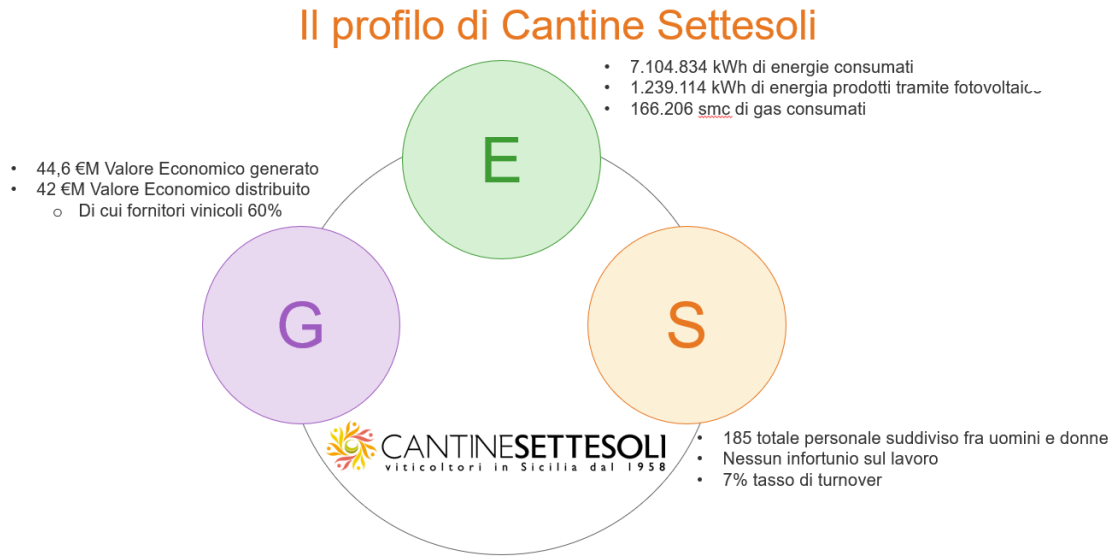
L'agricoltura sostenibile è alla base della nostra produzione. Inoltre, attraverso il lavoro con l'Università e la ricerca, stiamo cercando di sensibilizzare i nostri agricoltori sui benefici delle tecniche agricole più sostenibili, che riducono l'utilizzo di pesticidi e diserbanti. Ogni anno organizziamo incontri formativi per trasferire queste informazioni e per accompagnare i produttori verso una coltivazione sempre più responsabile. La sostenibilità sociale è altrettanto importante, e puntiamo a un'integrazione tra ambiente e comunità locale, garantendo un futuro migliore per le generazioni a venire. Questo è il nostro approccio: unire la sostenibilità economica, sociale e ambientale in un progetto integrato che coinvolga tutti i soggetti della filiera.

Il nostro impegno si traduce anche in progetti di ricerca, cultura e innovazione. Ne è esempio il lancio del nuovo progetto "Premio Letterario Mandrarossa", che unisce il valore del territorio alla promozione della cultura.

Altre numerose iniziative e progetti volte allo sviluppo di tecnologie all'avanguardia e all'incremento dell'uso di fonti rinnovabili per l'approvvigionamento energetico sono in fase progettuale.

Il nostro obiettivo è migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale. Stiamo investendo in impianti fotovoltaici per coprire circa il 50% del nostro fabbisogno energetico nei prossimi 2-3 anni, il che ci consentirà di diventare più autonomi dal sistema energetico nazionale. Inoltre, stiamo lavorando sulla digitalizzazione e sull'adozione di macchinari ad alta efficienza energetica. Questi interventi, insieme alla coibentazione di alcune vasche, mirano a ottimizzare la produzione e a ridurre i costi di gestione. I macchinari sono una priorità, poiché ci permetteranno di migliorare la gestione e la qualità della produzione. È un piano ambizioso che ci permetterà di essere più competitivi nel lungo periodo.

Continueremo su questa strada con determinazione, convinti che la sostenibilità non sia un punto d'arrivo, ma un percorso quotidiano di responsabilità condivisa.



1.2 L'identità di Cantine Settesoli

La storia di Cantine Settesoli inizia nel 1958, in un momento storico e culturale non favorevole per la viticoltura siciliana. A quell'epoca il sistema tradizionale di vendita dell'uva era basato sulla presenza del mediatore: una figura commerciale *ante litteram* che acquisiva la quasi totalità della produzione, ma solo ad un prezzo estremamente vantaggioso per sé.

Se l'accordo sul prezzo non si fosse raggiunto, il mediatore avrebbe cercato altrove l'uva, ma il viticoltore avrebbe perso il guadagno relativo alla produzione di un intero anno di lavoro in campagna. Questo sistema di vendita si reggeva su un presupposto fondamentale: il prezzo dell'uva era stabilito a priori ed era bassissimo, adatto esclusivamente alle esigenze del mercato e non dei coltivatori. Cantine Settesoli nacque proprio per valorizzare economicamente il lavoro degli agricoltori menfitani. Un primo piccolo gruppo di viticoltori con vigneti nell'areale di Menfi ebbe l'intuizione, incredibile per l'epoca, di fondare una cooperativa a cui conferire l'uva, un'organizzazione che potesse non solo acquistare il prodotto, ma anche trasformarlo in un bene di maggior valore economico: il vino. Un atto del 1958 in cui compare la firma, tra i soci fondatori, del nonno dell'attuale presidente Giuseppe Bursi, getta le basi per la crescita di quella che oggi è una delle più importanti cooperative vinicole europee, con export in oltre 40 paesi nel mondo.

Con la nascita della cooperativa si aggiunge alla coltivazione cerealicola anche la produzione vinicola, inizialmente destinata in modo quasi esclusivo alla vendita di sfuso. Per arrivare alla prima bottiglia è necessario aspettare fino al 1974 quando i soci, guidati dall'allora Presidente Diego Planeta, scelgono di confezionare parte della produzione; Cantine Settesoli diventa così la prima cooperativa vinicola siciliana a produrre e commercializzare i propri vini in bottiglia, che incominceranno ad essere venduti anche all'estero.

L'evoluzione successiva è datata 1999, anno di nascita del marchio Mandrarossa, oggi pluripremiato top brand di Cantine Settesoli, il quale risponde all'esigenza di aumentare la qualità e il valore di una parte della produzione, rivolgendosi esclusivamente al canale distributivo HO.RE.CA. Brand molto legato alla sperimentazione, attento alla gestione del vigneto e alla qualità dell'uva, figlio delle migliori selezioni disponibili su circa 6000 ettari di coltivazioni, Mandrarossa è il marchio portatore di un messaggio di innovazione e qualità che molti non ritenevano possibile per una cantina cooperativa. Dopo più di 60 anni, dà valore non solo all'uva ma anche al territorio: un circolo virtuoso generato da una visione lucida e strategica. Fin dalla sua nascita, Cantine Settesoli ha creato un indotto sul territorio menfitano che si è sviluppato negli anni, fino a dare vita ad una vera economia parallela perfettamente integrata con il territorio e con la produzione vinicola: questo indotto ha inizialmente favorito la nascita di altre cantine private, la produzione e la vendita di macchinari e attrezzature agricole (trattori, rimorchi, fitofarmaci), fino ad arrivare allo sviluppo nelle forniture di servizi settoriali (ad esempio i trasporti). La vera innovazione però arriva con la stabilizzazione di un'economia circolare che coinvolge non solo l'indotto vinicolo, ma anche lo sviluppo turistico. Per questo motivo si può parlare di una sostenibilità a 360 gradi: Settesoli non solo produce vino anche biologico ma costituisce un modello di gestione etica della cantina intesa come comunità, punto di riferimento economico e sociale di un intero territorio. La differenza tra un'azienda vinicola privata e una cantina cooperativa è enorme, soprattutto per quanto riguarda la responsabilità sociale, ed è grazie infatti alla cooperativa che 5000 famiglie dislocate su nove comuni e tre provincie possono lavorare per un futuro più roseo. Cantine Settesoli vuole essere l'esempio per uno sviluppo sostenibile, sia sotto il profilo territoriale che produttivo, rafforzando il concetto che lavorare in modo sostenibile genera valore economico.

Si rimanda al sito web istituzionale della Società per maggiori informazioni sulla storia di Cantine Settesoli.

1.3 La Mission

Cantine Settesoli commercializza nel mondo vini che segmentano il mercato e coprono diverse fasce di prezzo e di consumo, caratterizzandosi per l'ottimo rapporto qualità/prezzo.

Di seguono vengono elencati i cinque principi che configurano la *mission* di Cantine Settesoli:

1) Massimizzare il valore delle uve dei soci in modo da restituire giusta redditività al loro lavoro, mantenendo la coltivazione e lo sviluppo del territorio circostante;
2) Garantire una proficua valorizzazione, crescita e sviluppo sia professionale che personale delle proprie risorse impiegate sul territorio;
3) Realizzare ogni attività/operazione contemplando i principali dettami della responsabilità sociale e nel pieno rispetto dei requisiti aggiornati sulla sostenibilità, con il fine ultimo di contribuire allo sviluppo economico e culturale del territorio e della propria comunità;
4) Implementare innovazioni e tecnologie all'avanguardia in grado di supportare la costante ricerca della qualità nei processi di coltivazione e vinificazione;
5) Sviluppare attività volte a migliorare la qualità delle uve e a soddisfare le esigenze dei propri soci.

1.4 Analisi di materialità

GRI 3-1, 3-2, 3-3

Cantine Settesoli ha condotto un'analisi di materialità, seguendo la metodologia del Global Reporting Initiative (GRI) per identificare i temi ESG più rilevanti per la propria strategia e per i suoi stakeholder. Questo approccio ha permesso di individuare i temi più significativi per le sue attività, favorendo una gestione sostenibile e una rendicontazione trasparente.

L'analisi si è sviluppata attraverso quattro fasi principali:

1. **Analisi del contesto**: Cantine Settesoli ha esaminato il settore della consulenza e dei servizi professionali, analizzando dati interni ed esterni per identificare le principali tematiche ESG e le aspettative degli stakeholder.
2. **Identificazione dei principali temi ambientali, sociali e di governance**: Sono stati individuati gli impatti ESG effettivi, già verificati, e quelli potenziali, suscettibili di manifestarsi in futuro, considerando il loro peso sulle attività aziendali e sugli stakeholder.
3. **Valutazione della significatività e della rilevanza**: Ogni tema è stato valutato per la sua rilevanza su ambiente e persone, integrando nelle valutazioni di rilevanza anche le opinioni e le valutazioni fornite dagli stakeholder.
4. **Prioritizzazione dei temi per la rendicontazione**: Sono stati definiti i temi ESG più significativi, assicurando trasparenza e una visione strategica coerente con gli obiettivi di sostenibilità dell'azienda.

Grazie a questo approccio Cantine Settesoli ha potuto identificare i temi materiali che meglio rappresentano il proprio impegno ESG, con l'obiettivo di integrare questi elementi nella governance aziendale e nei servizi offerti ai clienti.

Nel 2024, l'analisi degli impatti su persone e ambiente è stata oggetto di una revisione rispetto alla precedente rendicontazione di sostenibilità. Nella fattispecie sono stati ricondotti alcuni sottotemi identificati nel 2023 a temi più generici nel 2024. Ad esempio, la Gestione dell'energia e il Contrasto al cambiamento climatico sono stati rappresentati

in un unico tema: Cambiamento climatico. Tematiche riferite al packaging e alle pratiche agricole sostenibili sono state ricondotte a un unico tema: Economia circolare. Rispetto all'elenco dei temi del 2023 la Società ha integrato due ulteriori tematiche rilevanti: Risorse idriche e Nutrizione e benessere dei consumatori.

Stakeholder engagement

GRI 2-29

Cantine Settesoli nelle precedenti rendicontazioni aveva individuato le seguenti categorie di stakeholders e i canali di coinvolgimento tradizionali.

Categoria di Stakeholder	Canale di coinvolgimento
Azionisti o Soci	Assemblea dei soci
Dipendenti	Dialogo quotidiano, Riunioni di coordinamento, Attività di formazione
Clienti - Privati - GDO	Dialogo quotidiano, Eventi, Relazioni commerciali, Survey
Partner commerciali e associazioni di categoria	Relazioni commerciali, Eventi, forniture di servizi professionali specialistici. Progetto SOStain
Banche, Istituti di credito e altri finanziatori	Incontri periodici e corrispondenza amministrativa
Pubblica Amministrazione	Adempimenti tributari e comunicazioni
Comunità locali e organizzazioni non-profit	Sponsorizzazioni, eventi e donazioni

Media e opinione pubblica	Comunicati stampa, Sito web, Interviste

Nel 2024, il processo di stakeholder engagement ha visto il coinvolgimento di un campione di portatori d'interesse esterni ed interni con la finalità di valutare la rilevanza dei temi precedentemente individuati da Cantine Settesoli tramite analisi di settore e conoscenza del proprio contesto di riferimento.

È stato somministrato un questionario ad un campione di portatori di interessi interni ed esterni al fine di rilevare la rilevanza dei temi verso persone e ambiente individuati della società per ogni tema materiale individuato.

L'attività di stakeholder engagement è stata effettuata con il supporto delle diverse unità responsabili interne. Le categorie coinvolte nel 2024 sono state le seguenti:

- Clienti
- Soci
- Soci (Amministratori)
- Fornitori
- Dipendenti
- Banche

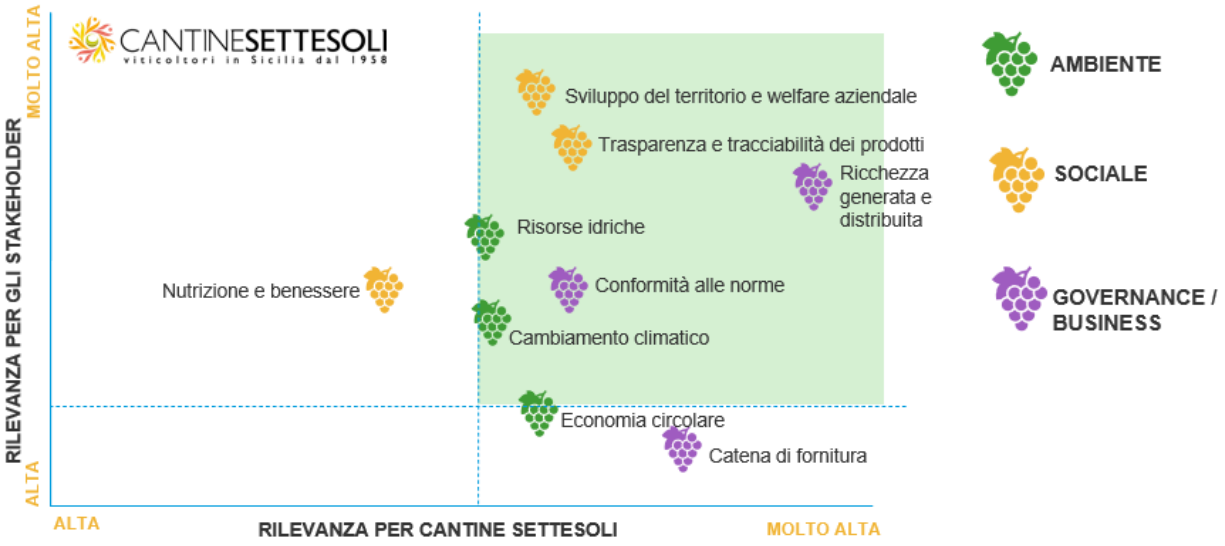
Figura 1- "Processo di stakeholder engagement"

L'intenzione di Cantine Settesoli è di consolidare periodicamente il processo[1] e il coinvolgimento degli stakeholder in termini di portatori di interesse coinvolti.

Matrice di materialità

Alla luce dei risultati dell'analisi effettuata dalla Società si riporta di seguito la matrice di materialità coerentemente a quanto previsto dal GRI 3: Temi materiali[2].

Figura 2 "Matrice di materialità Cantine Settesoli 2024



[1] La società nei prossimi anni adatterà le risposte dei portatori di interesse maggiormente coinvolti e adatterà il peso delle aspettative all'effettivo peso del valore economico generato e distribuito.

[2] La rappresentazione in matrice prevede una soglia di materialità pari a 5, su una rilevanza minima pari a 0 e massima pari a 10. L'approccio utilizzato è di tipo qualitativo. Nel quadrante in alto a destra sono identificati i temi rilevanti

La matrice di rilevanza di Cantine Settesoli evidenzia chiaramente le priorità strategiche sia per l'azienda che per i suoi stakeholder. Nel quadrante in alto a destra sono identificati i temi rilevanti per la Società e per i portatori di interesse coinvolti. Dall'analisi emerge che le tematiche sociali quali lo Sviluppo del territorio e il welfare aziendale nonché la Trasparenza e la tracciabilità dei prodotti rappresentano elementi fondamentali per i portatori di interesse esterni in quanto le aspettative della comunità sono indirizzate nel garantire un'ambiente di lavoro equo, sicuro e rispettoso e l'orientamento del consumatore è orientato a prodotti di qualità a chilometro zero e in un'ottica di accessibilità a informazioni chiare e verificabili.

Dall'altro lato, la ricchezza generata e distribuita assume un'importanza strategica per la cantina, in quanto l'intero indotto economico del territorio menfitano è strettamente legato alla sua attività: la cantina non è solo un attore produttivo, ma un vero e proprio motore di sviluppo locale. Infine, la catena di fornitura rappresenta un'ulteriore tema rilevante per l'azienda, poiché una gestione efficiente e responsabile dei fornitori è essenziale per garantire qualità, sostenibilità e continuità operativa lungo tutta la filiera.

Il tema della nutrizione e benessere, pur essendo legato al consumo finale del vino, risulta meno centrale nella percezione degli stakeholder e della cantina, probabilmente perché il vino non è generalmente considerato un alimento funzionale o salutistico, ma piuttosto un prodotto culturale e conviviale. Anche il cambiamento climatico, sebbene rappresenti una sfida globale per il settore agricolo, appare meno rilevante nella matrice, forse perché i suoi effetti sono percepiti come indiretti o di lungo periodo. Tuttavia, è un tema che potrebbe acquisire maggiore importanza in futuro, dato il suo impatto potenziale sulla viticoltura, sulla disponibilità di risorse idriche e sulla qualità delle uve.

Elenco dei temi materiali

La tabella seguente raccoglie i temi identificati come materiali a seguito dell'analisi di materialità, evidenziando quelli che hanno un impatto significativo sulla strategia ESG e sulle attività di Cantine Settesoli.

Governance	
Tema materiale	*Perché il tema è materiale*
Conformità alle norme (Compliance)	Cantine Settesoli adottano e promuovono politiche mirate e presidi preventivi che abbiano come obiettivo il contrasto dei reati in generale, gestendo la propria attività adottando un comportamento etico fondato su principi di legalità condivisi. Il Codice Etico aziendale consente alle persone della Società di lavorare in conformità a determinati principi morali, con il fine di dare valore alle relazioni con i propri stakeholder.
Ricchezza generata e distribuita	Cantine Settesoli considerano fondamentali la creazione e la redistribuzione del valore economico tra i propri soci, come leva per garantire equità, inclusione e sviluppo sostenibile del territorio. Attraverso un modello cooperativo, la ricchezza prodotta viene reinvestita nella comunità locale, sostenendo l'occupazione, l'innovazione e la qualità della produzione agricola. Questo approccio consente di rafforzare il legame con il territorio promuovendo benessere diffuso e resilienza economica.
Catena di fornitura	Nel proprio approccio alla sostenibilità, Cantine Settesoli coinvolge l'intera *supply chain* partendo direttamente dai viticoltori. Ognuna delle fasi antecedenti il conferimento viene monitorata al fine di individuare i progressi e gli spazi di miglioramento.
Trasparenza e tracciabilità delle materie prime e dei prodotti	Cantine Settesoli promuove un sistema di gestione trasparente e tracciabile lungo tutta la filiera produttiva. L'obiettivo è garantire ai consumatori informazioni chiare sull'origine delle materie prime, sui processi di trasformazione e sulla qualità del prodotto finale. Al fine di rafforzare la fiducia dei clienti e valorizzare il lavoro dei soci conferitori.
Ambientali	
Tema materiale	*Perché il tema è materiale*
Cambiamento Climatico e Gestione dell'energia	Cantine Settesoli è impegnata nell'individuare e integrare le misure di contrasto ai cambiamenti climatici nei propri piani strategici e nelle proprie attività, con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

	Il controllo dei propri consumi energetici e l'impegno di Cantine Settesoli nel sopperire alle proprie necessità energetiche tramite fonti 100% rinnovabili, assume rilievo in relazione all'impatto sull'ambiente delle proprie emissioni e alla contestuale necessità di mitigare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
Risorse idriche	Cantine Settesoli adotta pratiche agricole e produttive orientate all'uso responsabile dell'acqua. Attraverso sistemi di irrigazione efficienti e monitoraggio dei consumi la cooperativa si impegna a ridurre gli sprechi e a preservare le risorse idriche locali
Economia circolare (Packaging sostenibile)	Cantine Settesoli adotta le *best practice* in materia di economia circolare tramite il maggior riutilizzo di componenti packaging riciclati che comportano un minore impatto sull'ecosistema.
Sociale	
Tema materiale	*Perché il tema è materiale*
Sviluppo del territorio, welfare aziendale	La Società è costantemente impegnata nella valorizzazione della produzione made in Sicily e soprattutto in quella "locale" intesa come afferente ai territori limitrofi alla sede operativa anche tramite azioni di sostegno al tessuto produttivo vitivinicolo. Tale valorizzazione si riflette indirettamente nel welfare aziendale in quanto l'organico della società è costituito da personale riconducibile alle famiglie dei soci.
Nutrizione e benessere dei consumatori	Cantine Settesoli si impegna a offrire prodotti che contribuiscono a uno stile di vita sano ed equilibrato, promuovendo un consumo consapevole e responsabile del vino. Attraverso la selezione attenta delle uve, processi produttivi controllati e trasparenza nelle informazioni nutrizionali, la cooperativa garantisce standard qualitativi elevati. L'obiettivo è valorizzare il vino come espressione del territorio e della cultura mediterranea, in armonia con i principi di salute e benessere dei consumatori

Il gruppo di lavoro per la rendicontazione di sostenibilità in questo esercizio ha avviato un aggiornamento della materialità tenendo conto delle linee di rendicontazione europea. Al fine di garantire maggiore trasparenza agli stakeholder istituzionali come banche, investitori, pubblica amministratori e soci. Tale analisi sarà ridefinita second gli standard europei per le piccole e medie imprese. Quest'anno ogni tema materiale individuato è stato ricondotto alle questioni di sostenibilità definite dagli standard di

rendicontazione europea. (Appendice B Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs)

1.5 Corporate governance

GRI 2-9, 2-10, 2-11

"Il modello di business si fonda su una visione a lungo termine, valorizza l'eredità delle nostre terre e stimola la produttività e l'eccellenza. Esso è il motore del successo della società, il viatico per un futuro promettente."

Giuseppe Bursi, Presidente Cantine Settesoli

La società Cantine Settesoli comprende 2 marchi globali e 73 referenze di private labels e concentra circa 6000 ettari di vigneto in un unico territorio.

Elemento cardine del modello operativo e della *mission* della Società è la *cooperazione*, perfetto recettore di nuove potenzialità, espresse dai detentori del *know-how* della tradizione ma anche dei giovani, con idee originali e progetti innovativi. Alla base di un tale principio, infatti, non si colloca esclusivamente il regolare svolgimento delle attività operative, ma si richiede alle proprie risorse di cooperare, partecipare e condividere il rischio d'impresa così come i frutti del potenziale successo e del raggiungimento degli obiettivi strategici. Nel raggiungimento della propria *mission,* Cantine Settesoli è da sempre fortemente impegnata a perseguire l'etica e l'integrità nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con tutte le parti interessate, ispirando la propria attività

interna ed esterna ai massimi standard di qualità gestionale e al rispetto dei principi contenuti nel proprio Codice Etico.

Il Modello Organizzativo 231 e il Sistema di Segnalazione

GRI 2-27

La scelta del CdA della Società di dotarsi di un modello di organizzazione e di gestione si inserisce nella più ampia politica d'impresa che si esplica in interventi ed iniziative volte a sensibilizzare il personale appartenente all'azienda (dal management ai collaboratori e ai lavoratori subordinati) nonché a tutti gli stakeholders che operano per il conseguimento degli obiettivi della stessa, alla gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale.

La Società, dunque, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine e del lavoro dei propri dipendenti, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.lgs. 231/01.

Lo scopo ultimo dell'implementazione del Modello è quello di garantire il mantenimento e l'aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle *attività a rischio,* rilevanti anche ai fini dell'attività di vigilanza (il tutto si esplica in sei *macrofasi*: Interviste ai Key Officer; Valutazione del Rischio di Esposizione ex-ante (rischio intrinseco); Mappatura delle Attività Sensibili e degli Standard di Controllo; Gap Analysis; Valutazione del Rischio di Esposizione ex-post (rischio residuo); Azioni correttive e Action Plan).

Il linea con i principi di trasparenza, legalità e responsabilità dei sociali, la società ha adottato un sistema di segnalazione (Whistleblowing) conforme alla normativa vigente che consente a dipendenti collaboratori, fornitori e altri stakeholder di segnalare in modo riservato e protetto, comportamenti illeciti o contrari ai principi etici aziendali. Il

sistema garantisce la tutela dell'identità del segnalante e prevede un canale dedicato per l'invio delle segnalazioni in conformità al D.lgs.24/2023.

Tale strumento si inserisce nel più ampio Modello di Organizzazione e Gestione adottato da Cantine Settesoli, rafforzando il presidio dei valori di integrità e correttezza nella conduzione delle attività aziendali.

Di seguito si riporta l'ultimo organigramma approvato dalla Società

Figura 3 "Organigramma Aprile 2025"

1.6 Nota metodologica

Il presente Report di Sostenibilità redatto su base volontaria, si riferisce all'esercizio chiuso al 30 Giugno 2024, coerentemente con il periodo di rendicontazione finanziaria. Il seguente report è stato redatto in riferimento ("With reference to") agli standard di rendicontazione "Consolidated set of GRI Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (di seguito anche "GRI") nel 2021. Inoltre, in ottica di progressivo adeguamento ai recenti standard di rendicontazione, Cantine Settesoli ha deciso di inserire all'interno del presente Documento (Capitolo 8.1), il riferimento alle informative previste dallo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) adottato dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). I temi materiali individuati da Cantine Settesoli sono stati mappati rispetto alle questioni di sostenibilità definite da tali standard, ed è stata inserita un'apposita appendice contenente le informazioni minime richieste da stakeholder rilevanti quali investitori e istituti bancari.

Il documento dà una visione delle azioni intraprese, delle strategie sviluppate e dei risultati ottenuti in un contesto allineato alle scelte di una crescita economica e sostenibile.

I temi su cui l'azienda è chiamata a dare evidenza, pertinenti al proprio *core business* e al proprio settore di appartenenza, spaziano dagli aspetti ambientali a quelli sociali, fino alle risorse umane e al rispetto dei diritti umani. Nell'anno 2024 è stato ulteriormente potenziato il processo di analisi di materialità e di coinvolgimento degli stakeholder, individuando nuovi impatti rilevanti su persone e ambiente.

Il Report si articola in diversi capitoli, ciascuno dei quali è concepito per fornire una visione chiara, completa e coerente dell'identità, degli impegni e delle performance della Società:

- Capitolo 1: Presentazione di Cantine Settesoli, con focus su valori fondanti, missione, visione strategica e assetto di governance, oltre all'illustrazione del processo di analisi di materialità.
- Capitolo 2: Approfondimento sull'impegno ambientale del Gruppo, con evidenza delle iniziative a tutela delle risorse naturali, della lotta al cambiamento climatico e della promozione di pratiche agricole sostenibili.
- Capitoli 3, 4 e 5: Trattano la dimensione sociale, soffermandosi sul benessere dei lavoratori, la valorizzazione del capitale umano, l'inclusione e il contributo dell'azienda alla comunità e alla filiera sostenibile.
- Capitolo 6: Analizza gli aspetti economici, illustrando la creazione e distribuzione di valore, la solidità finanziaria e il ruolo di Cantine Settesoli come motore di sviluppo per il territorio.
- Capitolo 7: l'azienda rendiconta i progetti futuri di sostenibilità su cui si è impegnata
- Capitolo 8: Include il GRI Content Index per agevolare la consultazione delle informazioni rendicontate e l'informativa sull'interoperabilità GRI - VSME.

L'integrazione delle informazioni di sostenibilità a quelle finanziarie nasce dall'esigenza di offrire una visione completa del livello di sostenibilità di un'azienda. In un contesto in cui la cooperazione sostenibile rappresenta un valore cardine, questa scelta riflette l'impegno non solo verso pratiche ecologiche, ma anche verso una gestione etica della cantina, intesa come comunità viva e punto di riferimento economico e sociale per l'intero territorio.

Tale documento consente alla società di mettere in ordine le iniziative già avviate al fine di avere una maggiore consapevolezza sugli aspetti ESG, dei relativi impatti e del modo in cui i temi di sostenibilità entrano nella strategia aziendale.

L'obiettivo di tale documento è quello di massimizzare la trasparenza verso gli stakeholders di riferimento e perseguire un percorso di rendicontazione annuale delle performance ESG, definendo gli obiettivi di miglioramento di Cantine Settesoli.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto coerentemente con i principali framework di riferimento, considerando i princípi di rendicontazione previsti dai GRI Standard, quali: accuratezza, equilibrio, comparabilità, chiarezza, contesto di sostenibilità, completezza, verificabilità e tempestività.

Le informazioni relative all'anno precedente, ove disponibili, sono state incluse per assicurare la coerenza temporale nell'analisi delle attività svolte. Inoltre, per garantire una rappresentazione accurata delle prestazioni e l'affidabilità dei dati riportati, si è cercato di ridurre al minimo l'utilizzo di approssimazioni. Qualora siano state necessarie delle stime, queste sono state chiaramente indicate e trattate con metodologie riconosciute come le più appropriate

Nel presente documento sono rendicontati dati e informazioni quali-quantitative inerenti all'attività di Cantine Settesoli relativi all'esercizio civilistico 2024; pertanto con l'anno "2024", si vuole rappresentare il periodo che intercorre dal 01.07.2023 al 30.06.2024.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non è stato sottoposto ad Assurance da parte di una società terza.

Per agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento, al capitolo 8 è riportato il GRI Content Index.

Capitolo 2 - L'impegno per l'ambiente

CAPITOLO 2 L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE

7.104.834

kWh di energia consumati nel 2024 (-5% rispetto al 2023)

1.239.114

kWh di energia prodotti tramite fotovoltaico nel 2024 (+57% rispetto al 2023)

166.206

smc di gas consumati (-53% rispetto al 2023)

600

TCO_2 Scope 1 emesse nel 2024 (-52% rispetto al 2023)

Il settore vitivinicolo continua a rappresentare una delle eccellenze del nostro Paese, ambasciatore della cultura e della qualità italiana nel mondo. In un contesto globale sempre più segnato da sfide ambientali e climatiche, il comparto sta accelerando il proprio percorso di transizione ecologica, adottando pratiche innovative e responsabili. Cantine Settesoli si conferma protagonista attiva di questo cambiamento, rafforzando il proprio impegno verso una viticoltura sostenibile, con un'attenzione crescente alla produzione biologica e alla riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la filiera.

Nel 2024, l'azienda ha consolidato strategie mirate alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla tutela delle risorse naturali e alla valorizzazione del territorio, consapevole del ruolo cruciale che il settore agricolo può svolgere nella costruzione di un futuro più resiliente.

L'approccio adottato non si limita alla riduzione delle emissioni, ma punta a un miglioramento continuo della qualità dei processi e dei prodotti, promuovendo un modello di sviluppo che coniuga competitività, responsabilità e benessere collettivo.

2.1. Consumo energetico e idrico

GRI 302-1,302-3, 303-1

Cantine Settesoli svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e di sostenibilità del processo produttivo. Tutte le attività della Società sono soggette a un costante monitoraggio dei consumi, garantendo la conformità agli elevati standard internazionali e alle leggi nazionali vigenti. L'obiettivo di fondo è migliorare la produzione riducendo al minimo l'impiego di energia e risorse, ottimizzando la gestione degli aspetti ambientali (risorse, acqua, rifiuti, materie prime) per lasciare alle generazioni future un ambiente "vivibile".

La Società si impegna inoltre nella promozione dell'utilizzo responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime. Quest'impegno si traduce principalmente nella minimizzazione dei consumi e nella limitazione della produzione di rifiuti, con particolare attenzione al recupero degli scarti di lavorazione e degli imballaggi, nonché al corretto smaltimento dei rifiuti speciali. Inoltre, dall'attività di depurazione delle acque di processo, sono ottenuti dei fanghi naturali che sono utilizzati per la concimazione di una parte dei vigneti dei soci.

Consumi energetici

Relativamente ai consumi, le attività di Cantine Settesoli comportano un utilizzo di energia elettrica acquistata pari a 5.865.720 kWh nel 2024. Il consumo è prevalentemente riconducibile all'utilizzo dell'energia elettrica per il processo produttivo (vinificazione e imbottigliamento), residua e minore è la parte riferita all'utilizzo dell'energia per illuminazione degli uffici e servizi. La società nel 2024 ha completato gli investimenti in nuovi impianti fotovoltaici di ultimissima generazione. Attualmente la società dispone di 11 impianti fotovoltaici attivi. L'energia elettrica autoprodotta nel 2024 è incrementata del 57% rispetto al 2023. Tale energia è prevalentemente destinata ad autoconsumo (78%) mentre il 22% è immesso in rete.

Consumi di energia elettrica				
Tipologia	**Unità di misura**	**2023**	**2024**	**variazione %**
Energia elettrica acquistata	kWh	6.659.168	5.865.720	-12%
Energia elettrica autoprodotta con fotovoltaico	kWh	790.656	1.239.114	57%
Totale di energia acquistata e autoprodotta	**kWh**	**7.449.824**	**7.104.834**	**-5%**

Il consumo totale di energia acquistata e autoprodotta 2024 è pari a 7.104.834 kWh. L'energia autoprodotta da fotovoltaico pari a 1.239.114, pesa il 17,4% (in aumento rispetto al 2023 pari al 10%). La società negli ultimi anni tramite gli investimenti effettuati ha incrementato la percentuale di energia consumata rinveniente da fonti rinnovabili tramite la realizzazione parziale di investimenti realizzati dimostrando grande attenzione sugli aspetti di miglioramento dell'ambiente. Tale % sarà ulteriormente incrementata con la realizzazione dei progetti in corso rendicontati nel capitolo 7.

A completamento dell'informativa sui consumi energetici si riportano le evidenze rispetto ai combustibili derivanti da fonti non rinnovabili.

Consumi di combustibile derivanti da fonti non rinnovabili				
Tipologia	**Unità di misura**	**2023**	**2024**	**variazione %**
Gas naturale	Smc	351.239	166.206	-53%
Carburante	L	39.053	38.245	-2%

Settesoli monitora i propri consumi anche tramite indicatori di performance quali l'indice di intensità elettrica che è stato determinato su base annua sulla base del rapporto tra energia elettrica acquistata e quantità di vino trasformato in litri.

Indice di intensità di energia elettrica per quantità di prodotto				
Valori indice	**Unità di misura**	**2023**	**2024**	**variazione %**
Energia Elettrica acquistata	TEP[3]	1.245	1.097	-12%
Quantità di vino trasformato	1.000 L	26.201	26.258	0.2%
Indice di intensità elettrica	**TEP/1.000 L**	**0,048**	**0,042**	**-0,125**

Nel 2024 si attesta una lieve riduzione dell'indice correlato al minor consumo di energia elettrica acquistata da terzi nell'anno a parità di quantità di litri trasformati.

Consumi idrici

Nel 2024, Cantine Settesoli ha rafforzato il proprio impegno nella gestione sostenibile delle risorse idriche, riconoscendone il ruolo strategico all'interno della filiera vitivinicola. L'acqua rappresenta un elemento essenziale sia per la coltivazione dei vigneti che per le attività di cantina, e la sua gestione efficiente è diventata una priorità nell'ambito del sistema di gestione ambientale aziendale.

La cooperativa monitora costantemente i consumi idrici in tutte le fasi produttive, adottando tecnologie e pratiche volte a ridurre gli sprechi e a ottimizzare l'uso della risorsa. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione dell'impronta idrica (Water Footprint), che considera non solo i volumi di acqua dolce utilizzati e inquinati, ma anche il contesto territoriale in cui avviene la produzione.

Nel corso dell'anno, è proseguita l'attività di calcolo della Water Footprint aziendale, estesa alle fasi di coltivazione, vinificazione e imbottigliamento. Questo approccio consente a Cantine Settesoli di migliorare la pianificazione idrica, promuovere una cultura della responsabilità ambientale tra i soci e contribuire alla tutela delle risorse naturali del territorio.

Con il fine di illustrare una visione di insieme delle prestazioni in termini di prelievo d'acqua, nella tabella seguente sono riportati i consumi idrici, misurati in metri cubi, della

[3] 1TEP = 5347,05 kWh

Società nell'anno 2023 e 2024. I consumi 2024 provengono da pozzo che capta da falda freatica nel sottosuolo per il 93% e da acquedotto comunale per il restante 7%.

Prelievi idrici				
Fonte	**Unità di misura**	**2023**	**2024**	**variazione %**
Acquee sotterranee	m^3	173.072	107.291	-38%
Acquedotto comunale	m^3	10.461	8.514	-19%
Totale	**m^3**	**183.533**	**115.805**	**-37%**

Nello specifico occorrono determinate quantità d'acqua potabile per i seguenti utilizzi:

- Pulizia periodica delle macchine e dei locali;
- Sanificazione silos e vasche;
- Preparazione di eventuali soluzioni d'additivi per l'enologia, da aggiungere al mosto e/o al vino per favorirne la filtrabilità o la chiarifica;
- Servizi igienici.

Le fonti dalla quale deriva l'acqua utilizzata, sono:

- L' acquedotto municipale dei comuni di Menfi e di S. Margherita di Belice;
- Il pozzo sito nella particella 339 ex 224 foglio di mappa 17 in Contrada Cinquanta a Menfi.

Sono utilizzate entrambe le fonti di approvvigionamento in tutti i siti produttivi, ad eccezione del sito di Contrada Cannitello, dove è utilizzata esclusivamente l'acqua proveniente da acquedotto comunale.

Nell'ambito delle operazioni di imbottigliamento, vengono condotte analisi trimestrali sulle acque primarie presso diversi punti di campionamento, quali pozzi, acquedotti, vasche di accumulo, rete di distribuzione, linee di imbottigliamento e servizi sanitari. Queste analisi vengono affidate a laboratori esterni accreditati e coprono una vasta gamma di parametri, tra cui quelli chimici, microbiologici e legati alla presenza di Legionella.

Inoltre, viene effettuata una verifica periodica del livello della falda del pozzo di emungimento oltre all'accantonamento di acqua come riserva per il periodo vendemmiale in appositi serbatori, un aspetto cruciale per garantire l'affidabilità e la sicurezza della fonte idrica primaria.

Per quanto riguarda le acque reflue, vengono eseguite analisi mensili durante i periodi fuori vendemmia e quindicinali durante i periodi di vendemmia. Questi campionamenti avvengono presso i punti di scarico, come il refluo effluente o la miscela aerata della vasca di ossidazione in caso di assenza di effluente.

Annualmente viene condotto un saggio di tossicità sulle acque reflue dello stabilimento di Cannitello, particolarmente importante dato lo scarico in un corpo idrico superficiale. Questa pratica è fondamentale per valutare l'impatto ambientale delle attività svolte nello stabilimento e per garantire il rispetto delle normative ambientali vigenti.

Queste analisi, svolte con regolarità e precisione, rappresentano un impegno concreto dell'azienda verso la responsabilità ambientale e la tutela delle risorse idriche, contribuendo così alla sostenibilità delle operazioni di imbottigliamento.

Per le acque emunte da pozzo, Cantine Settesoli dispone di un'autorizzazione annuale che viene rinnovata a seguito della comunicazione di una serie di dati (livello di falda, quantità emunte) e del pagamento di un canone; Per le acque reflue, invece, è presente un'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) per ciascun sito. È in fase di sviluppo un progetto per il conferimento delle acque reflue aventi certe caratteristiche, al Consorzio di Bonifica.

Nella sede centrale, sono stati stabiliti due obiettivi chiave per migliorare l'uso dell'acqua e ridurre l'impatto ambientale:

1. Obiettivo di riduzione dei consumi d'acqua del 20% (ampiamente superato -37%) rispetto all'anno precedente attraverso l'utilizzo responsabile della risorsa, sensibilizzazione del personale e l'implementazione, già nel 2023, di un impianto per la produzione di acqua ozonata e l'utilizzo di gas ozono per scopi igienici, acquisto di un nuovo impianto per il lavaggio di serbatoi e vasche e, infine,

introduzione di un nuovo sistema di recupero per il raffreddamento dell'acqua delle pompe e dei filtri.

2. Obiettivo di Riduzione del Valore di BOD5 nel Refluo Effluente, tale obiettivo di ridurre il valore di BOD5 nel refluo effluente a ≤ 25 mg O2/1 (-28.6% rispetto al budget 2022/2023) sarà implementato mediante l'attivazione di un laboratorio chimico dedicato presso l'impianto di depurazione SS115.

   È importante sottolineare che tutti gli scarichi idrici sono soggetti alle rispettive Autorizzazioni di Scarico (AUA) degli stabilimenti di riferimento. Queste autorizzazioni stabiliscono non solo i limiti di accettabilità (come nel caso dello stabilimento di Cannitello che scarica in un corpo idrico superficiale, soggetto alla Tabella 3 Allegato V parte III del D.lgs. 152/2006 voce "Acque Superficiali"), ma anche i massimi volumi scaricabili annualmente e la ripartizione di questi volumi tra i vari siti nel Comune di Menfi (SS115, Covag, Puccia) in base alle condizioni specificate nelle autorizzazioni per la rete fognaria comunale.

Questi obiettivi dimostrano l'impegno dell'azienda nel ridurre il suo impatto ambientale, migliorando l'efficienza nell'uso dell'acqua e garantendo il rispetto delle normative vigenti, assicurando così la sostenibilità delle sue operazioni.

Tutti gli scarichi idrici sono assoggettati alle relative AUA dello stabilimento di appartenenza, che pone condizioni sia in ambito limiti di accettabilità (per lo stabilimento di Cannitello, dato che lo scarico avviene in corpo idrico superficiale, si applica la Tab. 3 All. V parte III del D.lgs. 152/2006 voce "Acque Superficiali"; mentre per gli stabilimento SS115 e Covag, dati gli scarichi in rete fognaria comunale, si applica la voce "Fogna") sia in ambito quantitativi massimi scaricabili annualmente e ripartizioni dei volumi da scaricare tra i vari siti presenti nel Comune di Menfi (SS115, Covag e Puccia).

2.2. CO_2 e Climate Change

GRI 305-1,305-2, 305-3, 305-4

"La sostenibilità che è sempre stata al centro della strategia di Cantine Settesoli, molto più di un'esigenza etica, è il principale driver di innovazione e di creazione di valore per la società, i suoi vini e gli stakeholder"

Il cambiamento climatico continua a rappresentare una delle sfide ambientali più urgenti a livello globale, con impatti sempre più evidenti anche sulla viticoltura, in particolare nelle aree mediterranee. Le emissioni di gas serra – tra cui anidride carbonica, metano, protossido di azoto e gas fluorurati – restano tra i principali fattori responsabili di questo fenomeno.

Cantine Settesoli affronta questa sfida con un approccio proattivo, considerando la sostenibilità non come un obbligo, ma come un impegno etico e strategico. La cooperativa monitora e registra annualmente le proprie emissioni dirette e indirette, valutando l'impatto complessivo del ciclo produttivo sull'ambiente.

Attraverso il calcolo della Carbon Footprint (CFP), basato sull'approccio Life Cycle Assessment (LCA), l'azienda analizza l'intero ciclo di vita del prodotto – dalla coltivazione delle uve fino alla distribuzione e al fine vita – per quantificare le emissioni in termini di CO_2 equivalente.

Il calcolo della *CFP* si basa sull'approccio *Life Cycle Assessment* (Analisi del ciclo di vita - *LCA*) e si occupa della categoria di impatto "*climate change*" (cambiamento climatico). Nel calcolo sono pertanto considerate le emissioni legate all'estrazione e alla trasformazione delle materie prime, così come quelle legate a produzione, distribuzione, uso e fine vita del prodotto. Lo studio della *CFP* consente di quantificare in termini di CO_2 equivalente l'impronta carbonica del prodotto considerato.

I vantaggi principali sono rappresentati da:

a) Possibilità di comprendere meglio le modalità con cui ridurre la CFP
b) Maggiore capacità di dimostrare le performance ambientali di prodotto

c) Credibilità della comunicazione ambientale e la riduzione del rischio *greenwashing*.

Le tabelle che seguono illustrano i valori inerenti all'implementazione dei processi di misurazione dell'impronta di carbonio all'interno dei processi operativi di Cantine Settesoli, in riferimento ai GRI 305-1 (Scope 1), 305-2 (Scope 2) e 305-3 (Scope 3).

Emissioni - Scope 1

Emissioni di Co2 - Gas (Scope1)				
Tipologia	**Unità di misura**	**2023**	**2024**	**variazione %**
Scope 1	tCO_2e	1.258	600	-52%
di cui di origine biogenica	**tCO_2e**	-		

Emissioni - Scope 2 (Location-Based)[4]

Emissioni di Co2 - Gas (Scope2)				
Tipologia	**Unità di misura**	**2023**	**2024**	**variazione %**
Scope 2	tCO_2e	2.158	1.477	-32%

Emissioni - Scope 3

Emissioni di Co2 - Gas (Scope3)				
Tipologia	**Unità di misura**	**2023**	**2024**	**variazione %**
Scope 3	tCO_2e	36.771	34.694	-6%
di cui di origine biogenica	**tCO_2e**	**453,4**	**990**	**118%**

[4] Il documento "*GHG Protocol Scope 2 Guidance*" impone alle organizzazioni di fornire due diversi valori per il calcolo dello Scope 2: *location-based* e *market-based*. In riferimento a Cantine Settesoli, la metodologia adottata per il calcolo risulta essere la *location-based*. Nello specifico, l'organizzazione considera l'intensità media delle emissioni di GHG delle reti sulle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati inerenti al fattore di emissione medio della rete.

Come per l'energia, le emissioni totali della Società sono rapportate ai litri di vino prodotti in modo da fornire, un trend rappresentativo negli anni e un'idea di quanto impatti produrre un litro di vino in termini di emissioni di gas serra.

Nella tabella di seguito l'indicatore è espresso come tonnellate di anidride carbonica equivalente per litro.

Indice di intensità delle emissioni di GHG				
Tipologia	**Unità di misura**	**2023**	**2024**	**variazione %**
Emissioni di GHG dell'organizzazione	TCO_2	40.817	36.771	-10%
Quantità di prodotto	L	26.201.186	26.258.420	0,22%
Indice di intensità delle emissioni	**TCO_2/L**	**0,0016**	**0,0014**	**-13%**

2.3. Economia circolare

GRI 301-1, 301-2 306-3

Negli ultimi anni, l'Unione Europea ha promosso con forza la transizione verso un'economia più ecologica in tutti i settori produttivi, con l'obiettivo di favorire la diffusione della sostenibilità attraverso un uso più efficiente delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale, anche mediante il riutilizzo e il riciclo delle materie prime. Questo ambizioso proposito, tra i punti cardine dell'Agenda 2030, propone un superamento del modello lineare "take-make-waste", a favore di un sistema produttivo rigenerativo e circolare.

In questo contesto, l'indotto creato sul territorio menfitano da Cantine Settesoli rappresenta un esempio virtuoso di economia circolare applicata con successo. Tutti i prodotti, da quelli a ciclo di vita breve a quelli più durevoli, raggiungono tassi di riciclo elevatissimi, dando vita a un'economia circolare perfettamente integrata con il territorio, sia nella produzione vinicola che nello sviluppo turistico.

Cantine Settesoli non solo produce vino di qualità, sia convenzionale che biologico, dalla forte identità territoriale, ma costituisce un modello di gestione etica della cantina intesa come comunità. Con oltre 2.000 soci e più di 6.000 ettari di vigneti, di cui oltre 1.000 coltivati a biologico, rappresenta un punto di riferimento economico e sociale per il territorio. Il 70% delle circa 5.000 famiglie della comunità, distribuite tra Menfi, Montevago e Santa Margherita di Belice, lungo la Strada del Vino delle Terre Sicane, costituisce il cuore pulsante di Cantine Settesoli.

Materiali utilizzati dall'organizzazione – Packaging – 2024		
Tipologia	**Materiali utilizzati in Kg**	**% di rinnovabile**
Vetro	5.407.970	100%
Tappi sughero	22.204	100%
Tappi vite	27.782	92% (l'8% non rinnovabile è la guarnizione)
Capsule PVC	11.297	Materiale non rinnovabile

Materiali utilizzati dall'organizzazione – Packaging – 2024		
Capsule Polilaminato	2.160	36% (non rinnovabile per il 64% riferito allo strato di polilaminato
Tappi PVC Brik	5.218	Materiale non rinnovabile
Cartoni	600.408	100%
Etichette	30.069	100%
Bag	15.953	Materiale non rinnovabile
Brik	52.956	79% (non rinnovabile per il 21% riferito ai 3 strati di polietilene)
Gabbiette	115	100%

Nella tabella seguente si riporta il numero totale di prodotti, distinti per categoria, utilizzati dalla Società per il confezionamento riciclato completamente all'interno della filiera produttiva da altri player del settore.

Prodotti utilizzati per il confezionamento – 2024			
Tipologia	**Numero**	**%**	**% materiali di riciclo utilizzati**
Bottiglie prodotte	14.067.794	87%	56%
Bag-in-box prodotti	521.149	3,2%	45%
Brik prodotti	1.534.970	9,5%	42%
Pouch prodotti	54.110	0,3%	61%
Totale	**16.178.023**	**100%**	

La Società si adopera per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti, con particolare attenzione al recupero degli scarti di lavorazione e degli imballaggi, e al corretto smaltimento dei rifiuti speciali.

La tabella che segue illustra le categorie e la quantità di rifiuti che Cantine Settesoli ha prodotto durante lo svolgimento delle proprie attività nell'anno solare 2024. Come

visibile, quasi il 100% dei rifiuti prodotti classificati secondo codice *CER* sono di tipo *non pericoloso*. Tali rifiuti sono stati conferiti a società specializzate ed in possesso di iscrizione all'albo gestori ambientali con impianti idonei alla rigenerazione e all'eventuale smaltimento.

Rifiuti prodotti – 2024	
Caratteristiche dei rifiuti	Ton
Rifiuti non pericolosi	1.342
Rifiuti pericolosi	2,28
Totale rifiuti[5]	1.344,28

Cantine Settesoli si avvale della piattaforma Ecomatico, un sistema digitale progettato per migliorare la gestione dei rifiuti aziendali. Questa tecnologia permette di ottimizzare la tracciabilità, semplificare la compilazione e garantire l'archiviazione dei documenti ambientali nel pieno rispetto delle normative vigenti. Il sistema è inoltre compatibile con RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), assicurando l'aderenza alle recenti disposizioni derivanti dal D.Lgs. 116/2020. Tale integrazione consente a Cantine Settesoli di essere proattiva nei confronti degli obblighi normativi, operando già in linea con gli standard digitali previsto dalla futura gestione nazionale dei rifiuti

In fase di conferimento rifiuti, vengono verificate sia le informazioni contenute all'interno dell'albo nazionale gestori ambientali (per quanto concerne le ditte di trasporto) sia quelle dell'autorizzazione degli impianti di recupero/smaltimento (ciò al fine di assicurare la correttezza delle informazioni che andranno a popolare i relativi

[5] Di cui:
- *D15 = -*
- *R13 = 164 ton*
- *R3 = 28,04 ton*
- *R5-R13 = 83,8 ton*
- *R10 = 1064 ton*

FIR/ registri di carico-scarico: N. autorizzazioni e relative scadenze, CER presenti, operazioni di recupero/smaltimento consentite per i vari CER).

Iniziative di Economia Circolare

L'organizzazione ha intenzione di ottimizzare il proprio processo di vinificazione attraverso misure a favore della gestione efficiente degli scarti e riduzione dei rifiuti. Di seguito le principali iniziative messe in atto:

- Valorizzazione dei Sottoprodotti di Vinificazione:

Fecce, vinacce e raspi sono consegnate a distillerie locali.

- Miglioramento della Gestione dei Rifiuti Speciali:

Cantine ha in dotazione un'autoclave che permette di trasformare i rifiuti speciali pericolosi in non pericolosi, facilitandone il trattamento e lo smaltimento.

- Gestione Sostenibile dei Fanghi di Depurazione:

I fanghi di depurazione vengono sfruttati come fertilizzanti naturali.

- Riciclo della carta siliconata: trasformare uno scarto in una risorsa circolare

Cantina Settesoli ha avviato un progetto innovativo di economia circolare volto al recupero e al riciclo della carta siliconata, un sottoprodotto generato durante il processo di etichettatura. Attraverso una collaborazione con Cycle4green, questo materiale viene raccolto, correttamente stoccato e infine riciclato per essere trasformato in materia prima seconda, utilizzata nella produzione di nuovo liner in carta riciclata. La carta siliconata, comunemente classificata come rifiuto difficile da trattare a causa del rivestimento in silicone, viene reintegrata in un ciclo di produzione sostenibile. Il materiale recuperato viene lavorato presso impianti specializzati di Cycle4green, dove subisce processi di separazione e rigenerazione. Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale, ma promuove anche una maggiore sostenibilità lungo l'intera filiera. Cantina Settesoli ha introdotto procedure specifiche per la gestione e lo stoccaggio dei rotoli di scarto, garantendo tracciabilità ed efficienza logistica per assicurare un processo di riciclo

ottimale e di alta qualità. Questo modello chiuso rappresenta un esempio concreto di economia circolare applicata al settore vitivinicolo.

Infine, l'organizzazione ha adottato un sistema per il travaso di prodotti chimici in contenitori da 1000L, riducendo l'uso di plastica e minimizzando così la generazione di rifiuti in questo settore.

Queste azioni testimoniano l'impegno attivo dell'organizzazione nel ridurre la produzione di rifiuti, implementando pratiche sostenibili e contribuendo alla promozione di una circolarità responsabili nell'ambito delle sue attività.

Capitolo 3 - Valore sociale

CAPITOLO 3 VALORE SOCIALE

3.1. Progetti e programmi per migliorare le condizioni di vita delle persone e dell'ambiente

GRI 413-1

5.000

famiglie coinvolte nella rete di Cantine Settesoli in nove comuni

95%

percentuale di dipendenti residenti nel territorio circostante

2.000

soci viticoltori tutelati e assistiti giorno per giorno

"La differenza tra un'azienda vinicola privata e una cantina cooperativa è enorme, soprattutto per quanto riguarda la responsabilità sociale. Noi ci collochiamo esattamente all'intersezione tra l'imprenditoria e il sostegno sociale; è grazie, infatti, alla nostra cooperativa che 5.000 famiglie dislocate

su nove comuni e tre provincie possono lavorare con la prospettiva di un futuro più roseo. Io sento quotidianamente il peso di questa responsabilità ed è per questo motivo che l'azienda che ho la fortuna di presiedere va gestita in maniera efficiente e trasparente, solo così potrà rappresentare un modello per tutte le cantine cooperative, sia sotto il profilo produttivo che etico"

Giuseppe Bursi, presidente di Cantine Settesoli dal dicembre 2017.

Cantine Settesoli fa parte della Strada Del Vino Delle Terre Sicane, una preziosa arteria del territorio siciliano costellata di luoghi incantati, da Sambuca di Sicilia, la città dei vicoli saraceni e delle chiese barocche eletta Borgo più Bello d'Italia , Menfi, città del vino e del mare cristallino con la sua Bandiera Blu da ben 25 anni, Santa Margherita di Belice, città del Parco Letterario del Gattopardo e simbolo del ricordo e della memoria, Sciacca, città della pesca e della ceramica, Montevago e le sue terme, e Contessa Entellina, città della cultura *arbëreshë* e della Rocca di Entella.

In tale scenario, Cantine Settesoli opera in armonia perfetta con la realtà circostante. Da sempre, infatti, il modo di fare impresa di Cantine Settesoli è fondato sul rispetto delle persone e dell'ambiente: essere una cooperativa pone infatti la responsabilità sociale al centro della visione complessiva dell'azienda. Al di là degli obiettivi di business, Cantine Settesoli sente il dovere di contribuire attivamente allo sviluppo economico sostenibile per l'intera comunità locale, migliorare le relazioni con i lavoratori, garantire reddito ai viticoltori per il sostentamento delle loro famiglie e migliorare complessivamente la qualità della vita. Tutto questo si traduce in un supporto decisivo allo sviluppo sociale, economico e ambientale che massimizza l'impatto positivo dell'impresa. Sin dalla sua fondazione, l'azienda ha fatto dello sviluppo sostenibile uno dei suoi principali orientamenti strategici. Oggi questo suo impegno fornisce una risposta forte al tema della responsabilità etica d'impresa in generale e sottolinea il ruolo decisivo svolto nel contesto sociale.

Cantine Settesoli fin da subito non è stata solo una cooperativa a cui conferire l'uva, ma un'organizzazione che trasformava il prodotto di testa di questi territori in vino, un bene

di maggiore valore economico, strumento perfetto per gratificare il territorio e le persone che lo popolano delle ricchezze ricevute.

Il *networking* è il linguaggio per approfondire la conoscenza del territorio, attivare collaborazioni e sviluppare relazioni porta ad un ancora più efficiente radicamento dell'azienda sul territorio stesso, che non può prescindere dal dialogo e collaborazione costante con la comunità e le istituzioni. Per Cantine Settesoli questo si traduce negli incontri con i viticoltori durante le assemblee annuali, occasione per trasferire informazioni sull'andamento dei mercati, sui numeri dell'azienda, sulla conduzione del vigneto, sugli investimenti, al fine di creare uno circolo virtuoso e favorire l'allineamento delle informazioni.

IL NETWORK DI CANTINE SETTESOLI

Oltre a quanto detto sopra, va sottolineata la costante disponibilità del Consiglio di Amministrazione e degli uffici competenti nel fornire quotidianamente a soci, collaboratori e fornitori tutte le informazioni necessarie, nonché gli aggiornamenti derivanti da nuove normative e direttive. Questo sistema informativo strutturato assicura non solo la continuità operativa e il raggiungimento degli obiettivi, ma alimenta anche una collaborazione stabile con istituzioni, enti di ricerca, organizzazioni e associazioni di

categoria, con l'obiettivo condiviso di valorizzare il territorio e accrescere la percezione della qualità e dell'eccellenza delle sue tipicità.

Da questa visione nascono eventi come il Mandrarossa Vineyard Tour, Inycon, il Terre Sicane Wine Fest, Sicilia in bolle, Cantine aperte, Calici sotto le stelle ed il nuovo progetto "Premio Letterario Mandrarossa" e numerose altre iniziative promosse o sostenute da Cantine Settesoli, volte a rafforzare l'identità territoriale e a stimolare lo sviluppo economico e turistico locale.

La cooperativa svolge un ruolo fondamentale di aggregazione, soprattutto in un contesto caratterizzato da proprietà agricole di piccole dimensioni: i viticoltori soci possiedono in media circa 3 ettari di vigneto. L'appartenenza alla cooperativa rappresenta quindi un argine concreto all'abbandono della viticoltura, garantendo redditività, assistenza tecnica e sviluppo qualitativo, incentivando investimenti nei vigneti e contribuendo all'evoluzione produttiva del comparto vitivinicolo locale.

La missione aziendale è quella di sostenere la crescita di ogni socio viticoltore e dei suoi vigneti, attraverso protocolli rigorosi che rispettano le specificità e l'autonomia produttiva, offrendo al contempo le risorse necessarie per progettare, produrre e distribuire i vini sui mercati globali tramite canali selezionati con cura.

Ai soci è richiesto di seguire con precisione i programmi e le strategie aziendali, in particolare nella gestione del vigneto: dalle scelte varietali alle tecniche di potatura, irrigazione, allevamento, fino alla determinazione dell'epoca di vendemmia. Il supporto quotidiano del team agronomico garantisce che la produzione di uve avvenga in condizioni pedoclimatiche ottimali, assicurando qualità e distintività. Inoltre, l'ufficio vitivinicolo fornisce assistenza tecnica e amministrativa, supportando i soci nella partecipazione a bandi e nella gestione delle pratiche burocratiche.

Cantine Settesoli ha sempre dimostrato una forte sensibilità verso il sociale, collaborando attivamente con associazioni di volontariato, centri di ascolto e club service del territorio, offrendo visibilità durante eventi aziendali e supportando iniziative con prodotti, consulenze, donazioni e assistenza logistica.

Nella selezione di collaboratori, dipendenti, stagisti e fornitori, l'azienda ha sempre privilegiato professionalità e merito, con un'attenzione particolare ai giovani del territorio, investendo nella loro formazione e crescita professionale.
Inclusività, parità di trattamento e di genere sono principi fondamentali e quotidianamente praticati. Fin dalla sua fondazione, l'azienda mantiene un dialogo costante e trasparente con le amministrazioni pubbliche, gli attori politici locali, le istituzioni, le imprese e gli operatori economici del territorio.

Il Premio Letterario Mandrarossa

Il Premio rappresenta l'impegno di Mandrarossa nel campo culturale, riflettendo i valori di qualità e innovazione che caratterizzano la sua produzione vinicola. Da oltre venticinque anni Mandrarossa si dedica alla ricerca e allo studio del territorio, sviluppando metodi di lavoro basati sull'analisi delle varietà di uva, dei suoli e dei sistemi di irrigazione.
Questo progetto letterario rappresenta il naturale proseguimento del cammino intrapreso da Mandrarossa: se ogni vigneto racconta una storia attraverso i suoi vini, ora l'azienda si apre a nuovi racconti in forma scritta. L'obiettivo è promuovere la cultura in contesti impegnativi, traendo ispirazione dalla tenacia della palma nana, emblema dell'azienda, che prospera in ambienti aridi

Progetti a lungo termine

Come già premesso, Cantine Settesoli ha saputo conservare lo spirito di famiglia: il suo indotto garantisce lavoro a 5.000 famiglie, residenti per il 95% sul territorio circostante la Società e per questo considera prioritaria una visione a lungo termine, che garantisca benessere alla comunità locale. Basti pensare che il primo punto della *Mission* aziendale è massimizzare il valore delle uve, per produrre vini sempre più performanti, di qualità, implementando il biologico, al fine di assicurare reddito ai viticoltori, intraprendendo azioni commerciali mirate ad ampliare la distribuzione a livello globale.

La comunità conta oggi 2.000 soci viticoltori e viene tutelata ed assistita giorno dopo giorno, consentendo alle future generazioni di studiare, crescere, viaggiare, fare esperienze fuori dal territorio di origine al fine di rientrare e trasferire le competenze acquisite sul territorio, investendo in viticoltura ma anche in turismo sostenibile. Cantine Settesoli, pertanto, è orientata a favorire il passaggio generazionale da socio a socio piuttosto che aprire a nuova compagine sociale. Importante, date le potenzialità aziendali in termini produttivi, pertanto, è: *a) aumentare la distribuzione*, *b) entrare in nuovi mercati*, c*) concepire prodotti innovativi ed al passo con le esigenze dei consumatori, sempre più sostenibili, "buoni, puliti e giusti"*.

In relazione alla comunicazione, Cantine Settesoli ha sempre dialogato in maniera costante con comunità e territorio, a partire dalle assemblee ordinarie e straordinarie durante le quali vengono condivise informazioni sui mercati, progetti, investimenti, dati di bilancio e risultati della gestione, ma anche premi, riconoscimenti, presenza alle fiere di settore più importanti. Queste informazioni, che rappresentano una fotografia dello scenario di mercato e della posizione aziendale rispetto ad esso, vengono declinate a seconda del mezzo che si sceglie di usare per garantirne ampia diffusione, possibilmente in tempo reale: se un tempo ci si affidava soprattutto alla stampa locale per la stesura e pubblicazione di articoli offline ed al lancio di classici comunicati stampa, oggi, grazie all'effetto virale garantito dal web e soprattutto dai social, si è scelto di investire soprattutto sull'online. La comunicazione è oggi, e lo sarà sempre di più in futuro, più *smart* e facilmente condivisibile anche quando si affrontano temi di carattere tecnico, nella certezza di raggiungere anche i più giovani, usando un linguaggio semplice ed approcciabile da parte di tutti, puntando soprattutto sulle immagini e sui contenuti video, al fine di rendere immediatamente fruibile il tema specifico che si vuole comunicare. Per quanto riguarda la comunicazione interna, per assicurare una massima condivisione, di recente il dipartimento di Pubbliche Relazioni ("PR") e Comunicazione di Cantine Settesoli elabora i contenuti e la grafica della newsletter digitale che raggiunge con un

click, via mail, tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda, allineando tutti rispetto alla conoscenza delle novità aziendali.

Il PROGETTO "SOStain"

413-1

Cantine Settesoli fa parte della Fondazione *Sostain Sicilia* che ha avviato un programma di sostenibilità volto a promuovere in particolar modo nei mercati esteri il territorio Sicilia e le aziende siciliane produttrici di vino biologico, biodinamico, naturale o da viticoltura integrata.

La Fondazione con questo progetto persegue il suo obiettivo di promuovere lo sviluppo etico e sostenibile nel settore vitivinicolo, guidando le cantine verso la misurazione costante e la riduzione dell'impatto che le pratiche agricole hanno sul territorio.

SOStain parte dal presupposto che gli impatti delle attività agricole vanno oltre i confini dei vigneti che si coltivano, riguardando anche il benessere dei lavoratori e la salute dei consumatori, il coinvolgimento delle comunità locali, la valorizzazione del territorio circostante, la conservazione delle risorse naturali.

Il programma prevede 10 requisiti minimi che devono rispettare le aziende ai fini della conformità (certificazione) da parte di un terzo indipendente e dell'ottenimento del marchio "SOStain" dalla Fondazione SOStain Sicilia. Nel corso del 2025 saranno certificate diverse etichette.

Capitolo 4 - Diritti del personale

CAPITOLO 4 DIRITTI DEL PERSONALE

185

totale personale suddiviso tra uomini (155) e donne (30)

-

nessun infortunio grave sul lavoro registrato nell'anno 2024

7%

tasso di turnover nel 2024

4.1. La gestione delle risorse umane

GRI 404-1

Cantine Settesoli sono strettamente legate al capitale umano, il quale rappresenta il vero fulcro dell'intera produzione della Società. L'azienda, pertanto, crede fortemente nella crescita professionale e personale delle proprie risorse, investendo costantemente in attività volte a supportarne non solo la carriera lavorativa ma anche il più generale benessere personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Inoltre, la Società ha effettuato i corsi ciclici di formazione ed aggiornamento del personale relativi alla informazione sulla sicurezza e sul pronto soccorso aziendale, al fine di favorire la crescita professionale dei propri dipendenti, quale presupposto per il continuo miglioramento delle attività svolte.

Cantine Settesoli svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro ed è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro conforme alle vigenti normative e aderente ai processi aziendali che non presentano comunque una rischiosità significativa.

4.2. Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1, 403-5, 403-9

Cantine Settesoli garantisce ai propri dipendenti e collaboratori un ambiente salubre, sicuro e adotta tutte le misure necessarie per la prevenzione di incidenti e danni alla salute, nel rispetto del D.lgs. 81/2008.

Si evidenzia il fatto che la società appartiene al settore agricolo, collegato ad un alto livello di rischio per la salute e la sicurezza delle persone che vi operano.

Cantine Settesoli, consapevole della sua posizione ad alto rischio, da sempre, pone un'attenzione massima e costante alla riduzione del pericolo attraverso l'impiego di risorse competenti. In questo modo si promuove la diffusione delle buone pratiche e delle competenze necessarie alla riduzione del rischio, affidandosi ai colleghi che hanno maturato una maggiore anzianità aziendale. Oltre a quanto disposto normativamente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, l'azienda promuove l'aggiornamento e la crescita professionale dei lavoratori, sia attraverso la promozione di iniziative di formazione (corsi di aggiornamento, partecipazione a seminari, ecc.), sia mediante il trasferimento del proprio know-how e della propria esperienza ai suoi dipendenti.

Tipologie di infortuni sul lavoro	U.M.	2024
Infortuni mortali	n.	0
Infortuni permanenti	n.	0
Infortuni temporanei	n.	2
Ore lavorate	h.	292.608

4.3. Composizione del personale

GRI 2-7, 401-1

La Società svolge e aggiorna periodicamente un'analisi della propria forza lavoro con l'indicazione della suddivisione per genere, per tipologia di contrattuale e inquadramento contrattuale.

Nel 2024 il numero totale dei dipendenti di Cantine Settesoli è pari a 185 persone di cui 1 dirigente 51 impiegati, 7 quadri e 126 operai.

Dipendenti e inquadramento contrattuale	2024
Donne	**30**
di cui Quadri	2
% su donne	*7%*
di cui Impiegati	17
% su donne	*57%*
di cui Operai	11
% su donne	*37%*
Uomini	**155**
di cui Dirigenti	1
% su uomini	0,6%
di cui Quadri	5
% su uomini	*3%*
di cui Impiegati	34
% su uomini	*22%*
di cui Operai	115
% su uomini	*74%*

Settesoli, nello svolgimento della propria attività, oltre al personale fisso (indeterminato e determinato) impiega personale stagionale.

Tipologia di personale	Uomini	Donne	Totale
Personale a tempo indeterminato	46	13	59
Personale a tempo determinato	10	6	16
Totale personale fisso	***56***	**19**	***75***
Totale ULA[6] *(personale fisso)*	***47***	***18***	***65***
Giornate lavorate personale stagionale	23.126	1.524	24.650
Totale ULA *(stagionali)*	*105*	*11*	*116*
Totale ULA complessivi	**152**	**29**	**180**
Totale dipendenti	***155***	***30***	***185***

Gli ULA complessivi del 2024 sono pari a 180 (191 nel 2023) di cui 29 donne (28 nel 2023).

Nell'assunzione, nella retribuzione, nell'accesso alla formazione non sono ammessi comportamenti aventi contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche o sindacali, religione, razza, nazionalità, età, sesso e orientamenti sessuali, stato di salute o qualsiasi altra caratteristica intima della persona in genere. Cantine Settesoli condanna qualsiasi attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in stato di soggezione di qualsiasi individuo e riconosce l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di ogni forma di lavoro minorile

[6] ULA (Unità di Lavoro) Unità di lavoro dipendente equivalente a tempo pieno

Altre informazioni sul personale

Assunzioni	2024
Donne	3
Uomini	6
Totale	**9**

Cessazioni	2024
Donne	2
Uomini	1
Totale	**3**

Come illustrato nelle tabelle sopra riportate, nell'esercizio 2024 sono stati assunti 9 nuovi dipendenti a tempo indeterminato e si sono registrate 3 cessazioni di rapporto.

Tasso di turnover complessivo	2024
entrate + uscite /tot. Dipendenti	6%

La Società ha nel proprio personal fisso una struttura organizzativa snella e flessibile. Il tasso di turnover complessivo al 31.12.2024 è pari al 6%, che conferma la buona capacità della Società nella gestione delle proprie risorse e, al contempo, la dinamicità nel ricambio delle stesse, elemento fondamentale per una società che proietta il proprio successo sull'innovazione e sui talenti del territorio che la circonda

Tasso di turnover negativo	2024
uscite /tot. dipendenti	2%

Tasso di turnover positivo	2024
entrate /tot. dipendenti	5%

Infine, rispetto gli obblighi formativi a cui è sottoposta l'azienda, si rendicontano nella tabella sotto le ore totali di formazione (salute e sicurezza e sicurezza alimentare) erogata nel 2024 per dipendente e per genere. Le ore di formazione complessive erogate nel 2024 ammontano a 2418.

Formazione erogata	2024
Numero medio di ore di formazione per dipendente	14,65
Numero medio di ore di formazione per dipendente di genere femminile	14,86
Numero medio di ore di formazione per dipendente di genere maschile	9,86

Capitolo 5 - Filiera sostenibile

CAPITOLO 5 FILIERA SOSTENIBILE

2.782

clienti, di cui il 53% presenti sul territorio siciliano

73%

percentuale fornitori provenienti dal territorio siciliano

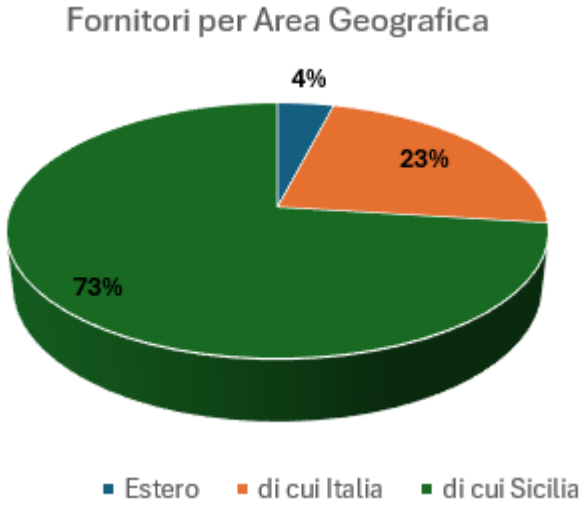
50 MLN €

totale vendite *Core Business* (92% Europa, di cui 60% Italia e 8% Resto del mondo)

5.1. Gestione dei fornitori e qualità dei processi

GRI 2-6

L'attività di Cantine Settesoli è strettamente collegata ai fornitori che rappresentano la maggior parte la compagine sociale. La scelta dei fornitori è un elemento strategico, per questo la Società ha definito una politica di qualifica e gestione dei fornitori che tiene conto anche dei requisiti di sostenibilità che si estendono a tutti i suoi campi. Cantine Settesoli, dunque, si avvale di fornitori quasi esclusivamente italiani, di cui il 73 % proviene dalla regione Sicilia.



Il criterio di selezione dei fornitori di Cantine Settesoli si basa sul rapporto storico e consolidato che i fornitori hanno verso la Società, oltre ad avere degli interessi in quanto

direttamente coinvolti nell'andamento della stessa. In futuro, con l'obiettivo di rafforzare il proprio percorso alla sostenibilità, avvierà un ulteriore processo di analisi dei propri fornitori con l'obiettivo di valutarne anche le prestazioni sociali, ambientali e di governance.

La tabella seguente illustra le percentuali di acquisti della supply chain per area geografica. In maniera del tutto coerente rispetto a quanto sopra esplicato, i seguenti dati evidenziano come circa il 66% degli acquisti siano effettuati presso il territorio siciliano, mentre solo il 4% di questi provengono da aree estere.

Numero di acquisti della supply chain per area geografica	2024
Italia	30%
Sicilia	66%
Estero	4%

5.2. Politiche di approvvigionamento e impegno dei fornitori

GRI 2-6, 417-1

Cantine Settesoli si impegna a selezionare fornitori che hanno a cuore: la qualità, l'innovazione, il costo, il servizio, la continuità e l'etica.

La Società si impegna a ricercare nei fornitori e collaboratori esterni professionalità idonea e impegno alla condivisione dei principi e contenuti del Codice Etico e promuove la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento della performance nella tutela e promozione dei principi e contenuti del Codice Etico.

5.3. Le certificazioni di Cantine Settesoli

GRI 2-23

Per riuscire a garantire un servizio di qualità nel proprio settore, Cantine Settesoli ha deciso nel corso degli anni di dotarsi di determinate certificazioni. La società infatti nel rispetto dell'ambiente, imbottiglia diversi formati sia di bottiglie che di BIB ed altre tipologie di contenitori di varie capacità e materiali riciclabili. La capacità produttiva del confezionato si attesta sul oltre 20 milioni di pezzi all'anno.

Prima dell'imbottigliamento, il vino viene analizzato in modo da accertare il rispetto di certi parametri quali il contenuto alcolico, l'acidità totale e volatile, l'anidride solforosa libera e totale e la concentrazione di ferro, rame, proteine, batteri e lieviti, tutti fattori importanti per la conservabilità e la stabilità biologica del vino.

Cantine Settesoli è dotata di due linee vetro complesse ed è attrezzata per compiere i seguenti stadi del ciclo di imbottigliamento: il lavaggio delle bottiglie, il riempimento, la tappatura, la capsulatura, l'etichettatura e confezionamento con sistema *wrap around* e la bancalizzazione. I principali passaggi in linea sono controllati da un sofisticato sistema di fotocellule che rilevano eventuali anomalie, scartando il prodotto evitando che arrivi alla fase del confezionamento.

Tipo di certificazione	Breve descrizione	Logo
ISO 14064-1:2018 ISO 14064-3:2019	Impronta Carbonica di Organizzazione	
ISO 14046:2014	Impronta Idrica di Organizzazione	
VIVA	La Sostenibilità della Vitivinicoltura in Italia	
ISO 9001:2015	Sistema di Gestione della qualità	
ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale	
ISO 50001:2018	Sistema di Gestione Energetica	
BRCGS	BRCGS, lo standard globale per la sicurezza degli alimenti.	
IFS	IFS, lo standard globale per la sicurezza degli alimenti	
ISO 22005:2007	Rintracciabilità della filiera agroalimentare	
Vegan	Specifica tecnica per prodotti alimentari vegani	
BIO	Produzione biologica	

5.4. Contesto e gestione della clientela

Cantine Settesoli pone al centro della propria attività l'ascolto e la soddisfazione dei clienti, impegnandosi a recepire ogni segnalazione utile al miglioramento continuo della qualità dei propri prodotti e dei servizi offerti. L'azienda persegue i propri obiettivi di crescita e competitività attraverso la proposta di soluzioni enologiche di alto livello, accessibili e conformi ai principi di correttezza e trasparenza nel rispetto delle normative sulla concorrenza. Inoltre, l'organizzazione tutela il diritto dei consumatori a ricevere prodotti sicuri, che non compromettano la salute o l'integrità fisica, garantendo al contempo un'informazione chiara, completa e verificabile. Particolare attenzione è riservata alla gestione degli ordini e alla tracciabilità lungo tutta la filiera, assicurando un controllo accurato in ogni fase del processo produttivo e distributivo.

I clienti sono per il 98% italiani (56% siciliani sul totale), di cui l'1,7% derivano dall'estero tramite esportazioni e racchiudono gli importatori esteri, i consumatori e i clienti appartenenti al settore HO.RE.CA e della Grande distribuzione.

Clienti per area geografica	N° Clienti FY 22-23	N° Clienti FY 23-24
Europa	2.842	2.737
di cui Italia	*2.750*	2.633
di cui Sicilia	*1.617*	1.478
Resto del mondo	49	45
Totale	**2.891**	**2.782**

Totale vendite *Core Business* per area geografica	2023 € MN	2024 € MN
Europa	41	46,3
di cui Italia	*25*	*30,5*
Resto del mondo	3,9	3,8
Totale	**44,9**	**50,1**

5.5. Attenzione al consumatore: legale e nutrizionale

GRI 416-2 e 417-1

Cantine Settesoli offre ai consumatori una serie di garanzie legali e pratiche per assicurare la qualità e la conformità dei suoi prodotti. Ecco un riepilogo delle principali tutele disponibili:

- **Garanzia legale di conformità**: Ai sensi del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005), i consumatori hanno diritto a una garanzia legale di conformità della durata di due anni dalla data di consegna del prodotto. Questa garanzia copre difetti di conformità che si manifestano entro tale periodo. In caso di difetto, il consumatore ha diritto alla riparazione o sostituzione gratuita del prodotto, senza oneri aggiuntivi. È importante notare che il venditore è responsabile dell'applicazione di questa garanzia, anche se il produttore è il soggetto che ha realizzato il prodotto
- **Presenza di procedura per segnalare difetti o non conformità sul prodotto acquistato che prevedono:**
  - Contattare l'organizzazione;
  - Fornire documentazione: Allega fotografie del difetto e, se possibile, copia della ricevuta d'acquisto o conferma dell'ordine.
  - Termine di reclamo Cantine Settesoli valuta la segnalazione e, se il difetto è confermato, provvederà alla sostituzione del prodotto o al rimborso.

Cantine Settesoli rispetta le normative vigenti in Italia, utilizzando pratiche legali e trasparenti per garantire la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti. Cantine Settesoli si distingue per l'adozione di pratiche agricole e enologiche sostenibili e innovative.

Tutela del consumatore attraverso un sistema strutturato di gestione dei reclami

Cantine Settesoli pone il cliente al centro del proprio impegno quotidiano, riconoscendo nella gestione dei reclami uno strumento essenziale per garantire qualità, fiducia e trasparenza. Ogni segnalazione viene accolta con la massima attenzione e tracciata

attraverso il "Rapporto di non conformità", che raccoglie tutte le informazioni utili per una gestione tempestiva ed efficace. I reclami possono provenire da molteplici fonti – clienti diretti, rivenditori, consumatori finali, reparti interni – e vengono analizzati con cura dalla funzione RQ, che coinvolge le aree aziendali competenti per individuare le cause e definire le azioni correttive più appropriate.

In funzione alla tipologia di reclamo la Cantina intraprende le seguenti azioni:

Tipologia del reclamo	Azioni da intraprendere
Packaging	Risalire al lotto dei prodotti utilizzati ed individuare se la problematica occorsa è imputabile al fornitore o ad un errore in produzione. Nel primo caso è necessario effettuare una comunicazione al fornitore, mentre, nel secondo caso, occorre individuare le cause che hanno generato il problema
Identificazione	Risalire all'errore di identificazione occorso ed intraprendere immediatamente l'azione correttiva
Prodotto	Prelevare i campioni di ritenzione ed effettuare i controlli analitici necessari ad individuare le cause della non conformità
Corpo estraneo	Identificare il corpo estraneo ed indagare sul punto in cui potrebbe essere avvenuta la contaminazione

Le risposte sono calibrate al reclamo con l'obiettivo di tutelare il consumatore e prevenire il ripetersi delle criticità. Nel caso in cui sia necessario ritirare il prodotto dal mercato, Cantine Settesoli applica la procedura di Ritiro/reclamo. L'azienda monitora costantemente l'andamento dei reclami, analizzando trend e frequenze per tipologia di prodotto e packaging, e condivide i risultati con la Direzione e i referenti tecnici. Questo approccio strutturato e orientato al miglioramento continuo riflette l'impegno di Cantine Settesoli nel costruire un rapporto di fiducia duraturo con i propri clienti.

Come si evince dalla tabella sottostante nel biennio 2023–2024, Cantine Settesoli ha registrato un lieve decremento dei volumi di vendita del prodotto confezionato (bottiglie eq. 0.75cl). Parallelamente, si osserva una riduzione del numero di reclami, da 28 a 22. Questo trend positivo dei reclami (-21%), in relazione al lieve calo dei volumi di vendita, conferma l'efficacia delle azioni di miglioramento continuo implementate dall'azienda e

l'attenzione costante alla qualità del prodotto e alla soddisfazione del cliente. Il calo dei reclami in rapporto ai volumi distribuiti rappresenta un indicatore concreto della solidità del sistema di gestione e della capacità di prevenire e risolvere tempestivamente eventuali non conformità.

	2023	2024	Δ%
Volumi di vendita (bottiglie equivalenti 0.75cl)	18.739.892	18.417.236	-2%
N reclami	28	22	-21%

La nuova etichettatura Settesoli

GRI 417- 2

Nel 2024 è stato effettuato un restyling del packaging della linea Settesoli Collezione.

Questa linea, con la sua nuova veste caratterizzata da un'etichetta dai colori accattivanti, dallo stile minimal ed elegante e da una fustella di design, è stata presentata durante il Vinitaly e ha visto inoltre il lancio di due nuove referenze: il Lucido/Sauvignon Blanc e il Nerello Cappuccio/Pinot Nero. Due nuovi blend che, insieme ai precedenti già

presenti sul mercato (Grillo/Chardonnay e Nero d'Avola/Syrah), hanno l'obietti di valorizzare varietali autoctoni siciliani poco noti al consumatore, abbinandoli a varietali internazionali in voga.

Per garantire la massima trasparenza, ogni etichetta è dotata di un QR code che consente ai consumatori di accedere facilmente a informazioni dettagliate sul vino, la sua origine e le pratiche sostenibili adottate nella sua produzione.

Capitolo 6 -
Rendicontazione economica

CAPITOLO 6 RENDICONTAZIONE ECONOMICA

€ 44.568.806

valore economico generato nel 2024

85 %

percentuale del valore distribuito ai fornitori

€ 2.593.775

valore economico trattenuto

6.1. Valore economico generato e distribuito

GRI 201-1

Se il 2023 poteva essere ricordato come l'anno con la più bassa produzione vinicola degli ultimi 60 anni, "**horribilis annus**" (perdite medie del 50%) complici le condizioni meteo e la presenza di malattie in vigna, il 2024 conferma che i fenomeni atmosferici ambientali correlati al *climate change* incidono sulla produzione effettiva delle vigne. La Vendemmia 2024, infatti, è stata una delle vendemmie più impegnative del Vigneto Italia. Una vendemmia condizionata in maniera importante da una significativa trasversalità meteorologica che ha messo alla prova i viticoltori italiani da nord a sud del paese, tutto ciò ha influito inevitabilmente sulla produzione delle uve. Le varietà più precoci, in alcune zone, sono state raccolte con rese inferiori mentre le varietà più tardive hanno subito ritardi o anticipi nella maturazione, con un impatto significativo sul bilancio zuccherino e acidico delle uve stesse.

In questa sezione si riporta la rappresentazione del valore economico generato dalle Cantine Settesoli S.c.A e la distribuzione di tale valore alle principali categorie di stakeholder: fornitori, dipendenti e banche.

Inoltre, come esplicato in nota metodologia si ricorda che, i dati riportati nella seguente sezione sono riferiti al periodo 01.07.2023 – 30.06.2024 per l'esercizio 2024.

La determinazione del valore economico generato e distribuito rappresenta un elemento centrale per Cantine Settesoli, mediante il quale esprimere e concretizzare in termini monetari la ricchezza prodotta e distribuita nel territorio.

A) Valore economico generato	2023 €	2024 €	var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.671.421	49.723.248	7%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.708.483	-7.796.811	-100%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	713.392	630.702	-12%
Altri proventi	1.459.754	709.918	-51%
Proventi finanziari	29.358	94.593	100%
Contribuiti in c/ esercizio	0	1.207.156	100%
Totale valore economico generato	**51.582.408**	**44.568.806**	**-14%**

Nella seguente tabella si rapporta il valore economico generato da Cantine Settesoli in relazione agli ettari di terreno coltivati.

Produttività vendemmia	2023 €	2024 €	var. %
Valore economico generato (€)	51.582.408	44.568.806	-14%
Ettari (ha)	4.925	4.942	0,35%
Euro generati per ettaro di terreno (€/ha)	**10.474**	**9.018**	**-14%**

Il valore economico diretto distribuito, che rappresenta quanto riconosciuto agli stakeholder della Società, è composto principalmente dal pagamento ai fornitori (85% del valore distribuito), complessivamente pari a € 35.732.296 nell'anno 2024. Di tale valore, € 25.127.965 (60% sul totale valore distribuito) sono impiegati in fase di approvvigionamento per l'acquisto di materia prime, sussidiarie e di consumo[7].La parte restante del valore distribuito a tutti i fornitori (incidenza del 29,7% sul totale distribuito),

[7] La voce "Fornitori filiera vino" è espressa al netto delle variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

rappresenta la quota distribuita ad altri fornitori di beni e servizi in linea con il valore del 2023.

B) Valore economico distribuito	2023 €	2024 €	var. %
Fornitori filiera vino	32.732.961	*25.127.965*	-23%
Altri fornitori[8]	10.362.736	*10.604.331*	2%
Remunerazione dipendenti e collaboratori	5.223.037	*5.086.324*	-3%
Remunerazione dei finanziatori	652.392	1.156.411	77%
Totale valore economico distribuito	**48.971.126**	**41.975.031**	**-14%**

Si attesta al 30.06.2024 una maggiore remunerazione dei finanziatori collegate all'andamento crescente dei tassi. Infine, la seguente tabella riporta il valore economico trattenuto dalla Società. Tale dato deriva dalla differenza tra valore economico generato e quello distribuito ed è complessivamente pari a 2.593.775 al 30.06.24.

Valore economico trattenuto (A-B)	2023 €	2024 €	var %
Svalutazione crediti	48.630	33.549	-31%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.714	0	-100%
Ammortamenti	2.367.153	2.375.394	0%
Accantonamenti	188.785	0	-100%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	184.834	100%
Totale valore economico trattenuto	**2.611.282**	**2.593.775**	**-1%**

[8] Include gli oneri diversi di gestione per € 618.041 e altre variazioni di rimanenze di materie prime per € 413.846

Capitolo 7 - Piano di Sostenibilità

CAPITOLO 7 PIANO DI SOSTENIBILITÀ

7.1.Progetti futuri

Nella tabella sotto riportata sono indicati i progetti di maggior rilievo in essere e futuri di Cantine Settesoli in termini di tipologia di investimento, stato del progetto, tempistiche presunte di sviluppo e benefici in termini energetici e ambientali.

N. PROGETTO	TITOLO	STATUS	TEMPISTICHE AVVIO LAVORI	BENEFICI
1	Acquisto di sistemi di immagazzinamento dell'energia prodotta da fotovoltaico con Bando agrisolare 2 in sede Puccia (Sistemi di storage dedicati agli impianti MT)	Programmato/ Deliberato	2025	Possibilità di stoccaggio energia elettrica autoprodotta quando la produzione supera la richiesta istantanea
2	Bando Agrisolare 2 - realizzazioni di impianti fotovoltaici sulle seguenti coperture: Imbottigliamento Mandrazzi 103,20kW – SS115 fra uffici e cantina 232 kW – Sede Puccia 126 kW	Programmato/ Deliberato	2025	
3	N 2 Revamping agli impianti fotovoltaici della sede SS115 e sede Puccia	Programmato/ Deliberato	2025	
4	Cantina SS115: Installazione sistema di recupero raffreddamento acqua pompe vuoto filtri	In fase di progettazione	Ancora in corso	Risparmio idrico previsto di 40-120 m3/d
5	Progetto di filiera per innovazione, digitalizzazione e adozione di macchinari ad alta efficienza energetica.	Programmato	2026	Notevoli risparmi energetici e automazione di gran parte delle linee produttive della SS 115

6	Progetto di filiera – Impianto fotovoltaico a terra SS 115 (circa 4000 m²)	Programmato	2026	Raggiungere il 50% del fabbisogno energetico da fonte rinnovabile
7	Progetto di filiera – Impianto fotovoltaico a terra stabilimento ex Covag (circa 15000 m²)	Programmato	2026	Raggiungere il 50% del fabbisogno energetico da fonte rinnovabile
8	Progetto di filiera – Coibentazione vasche	Programmato	2026	Ottimizzare la produzione e minimizzare i costi gestione
9	Pianificazione ulteriore sistema di filtraggio per osmosi inversa	In progettazione	2025	Riduzione consumi cartucce filtranti
10	Sostituzione UTA inverter Sede Imbottigliamento Mandrazzi	Programmato/ Deliberato	2025	Efficienza impianto con minori consumi e migliore qualità dell'ambiente
11	Rifacimento tubazione glicole zona silos 1500 SS115	Programmato/ Deliberato	2025	Efficienza impianto con minori consumi

Ambito ESG	Intervento	KPI
Climate change	Incremento progressivo della percentuale di energia elettrica autoprodotta con fotovoltaico	Energia Elettrica autoprodotta con fotovoltaico in kWh / Totale energia elettrica in kWh
Sviluppo del territorio e welfare	Continuità lavorativa e fedeltà nell'organico aziendale	% Turnover
Trasparenza e tracciabilità	Numero esiguo di reclami	Numero reclami / Volume di vendita (bott. eq 0,75cl)
Ricchezza generata e distribuita	Produzione di uve Valore uve	Quintali di uva annui Totale valore uve Prezzo medio per quintale

Capitolo 8 – GRI Index

CAPITOLO 8 GRI INDEX

La tabella che segue riporta l'elenco delle informative previste dai GRI Standards rendicontate all'interno del Report di Sostenibilità di Cantine Settesoli. Per ogni informativa è riportato il riferimento al numero di pagina del presente Report e, laddove l'informazione non fosse contenuta nel corpo del testo, l'indice riporta una nota esplicativa dell'informativa.

L'elenco è stato aggiornato con i GRI 2021 a seguito della loro pubblicazione ad inizio 2023. Inoltre, è stato inserito il termine "non rilevante" per i KPI non rendicontati, o le informazioni non applicabili.

Standard GRI	
Dichiarazione d'so	Cantine Settesoli rendiconta le informazioni in riferimento agli standard GRI con periodo 1.07.2023 – 30.06.2024
GRI utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
Standard di settore GRI applicato	Nessuno standard di settore GRI applicato

Tema materiale/ Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Informazione diretta	Note / Omissioni
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli sull'organizzazione	Dichiarazione dell'amministratore Cap 1. "L'identità e i valori di Cantine Settesoli"	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Cantine Settesoli non appartiene ad alcun Gruppo, non è per questo tenuta alla redazione del bilancio consolidato	
2-3	Periodo di rendicontazione,	Nota metodologica	

Tema materiale/ Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Informazione diretta	Note / Omissioni
	frequenza e punto di contatto		
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap 5. "Filiera sostenibile"	
2-7	Dipendenti	Cap. 4 "Diritti del personale", par. 4.2	
2-8	Lavoratori non dipendenti		Non sono presenti lavoratori non dipendenti
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	Cap. 1 "L'identità e i valori di Cantine Settesoli" par. 1.5	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 1 "L'identità e i valori di Cantine Settesoli" par. 1.5	
2-11	Presidente del massimo organo di governo		Il presidente del CdA è Giuseppe Bursi
2-15	Conflitti di interesse	Non sono stati rilevati conflitti di interesse.	
2-16	Comunicazione delle criticità		Nessuna criticità è stata comunicata al CdA nel 2024
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	
2-23	Impegni assunti in termini di policy	Cap. 5 "Filiera sostenibile" par 5.3	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti		Nessuna sanzione per violazioni di norme ambientali e sociali nel 2024

Tema materiale/ Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Informazione diretta	Note / Omissioni
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	Cap. 1 "L'identità e i valori di Cantine Settesoli" par. 1.4	
2-30	Contratti collettivi		Tutti i lavoratori sono coperti da accordi di contrattazione collettiva.
Temi materiali			
3-1	Processo di determinazione die temi materiali	Cap. 1 "L'identità e i valori di Cantine Settesoli" par. 1.4	
3-2	Elenco dei temi materiali	Cap. 1 "L'identità e i valori di Cantine Settesoli" par. 1.4	
3-3	Gestione dei temi materiali	Cap. 1 "L'identità e i valori di Cantine Settesoli" par. 1.4	
GRI serie 200 Temi economici			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 6 "Rendicontazione economica" par.6.1	
GRI serie 300 Temi ambientali			
GRI 301 Materiali			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par. 2.3	
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Cap. "L'impegno per l'ambiente" par.2.3	
GRI 302 Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par.2.1	
302-3	Intensità energetica	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par.2.1	
GRI 303 Acqua e scarichi idrici			
303-1	Consumo di acqua	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par.2.1	
GRI 305 Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par.2.2	

Tema materiale/ Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Informazione diretta	Note / Omissioni
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par.2.2	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par.2.2	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par.2.2	
GRI 306: Rifiuti			
306-3	Rifiuti prodotti	Cap. 2 "L'impegno per l'ambiente" par.2.3	
GRI Serie 400 Temi Sociali			
GRI 401: Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cap. 4 "Diritti del personale" par.4.3	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 "Diritti del personale" par.4.2	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4 "Diritti del personale" par.4.2	
403-9	Infortuni sul lavoro		Si sono registrati 2 infortuni temporanei sul lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 4 "Diritti del personale" par.4.3	
GRI 413: Comunità locali			
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Capitolo 3 "Valore sociale" par.3.1	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			

Tema materiale/ Disclosure GRI		Riferimenti Capitolo / Paragrafo / Informazione diretta	Note / Omissioni
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Capitolo 5 "Filiera sostenibile" par. 5.5	
GRI 417: Marketing ed etichettatura			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Capitolo 5 "Filiera sostenibile" par. 5.5	

8.1. Tabella di raccordo VSME

Temi materiali	Metriche GRI	Sustainability issues VSME	Metriche VSME
Ricchezza generata e distribuita	• 201-1 Performance economiche	• Business Conduct	• N.D.
Trasparenza e tracciabilità	• 205-1 – Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione • 2.6 – Politiche di approvvigionamento fornitori 2-27- Conformità a leggi e regolamenti	• Business Conduct	• B11 – Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva
Conformità alle norme			• B2- Pratiche e politiche
Catena di fornitura			• Informativa sulla catena del valore
Economia Circolare	• 301-1 Materiali utilizzati (uva) • 301- 2 Materiali provenienti da riciclo • 306-3 – rifiuti prodotti	• Economia Circolare	• B7 – Utilizzo delle risorse e gestione dei rifiuti
Condizioni di Lavoro	• 401-1 – Nuove assunzioni e turnover • 404-1 – Ore medie di formazione annua per • dipendente	• Own workforce (Working conditions)	• B8 – Forza lavoro –Caratteristiche generali • B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza • B10 – Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione
Cambiamento climatico e gestione dell'energia	• 302-1 – Energia consumata all'interno dell'organizzazione	• Climate Change	• B3 – Energia ed emissioni di gas serra

	• 302-3 Intensità energetica • 305-1 – Emissioni dirette di GHG (Scope 1) • 305-2 – Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		• C3 - Energia ed emissioni di gas serra
Risorse Idriche	• GRI 303 - 1 Consumo di acqua	• Acqua	• B6 – MC consumati
Nutrizione e benessere	• 417-1- Requisiti per l'informazione e l'etichettatura di prodotti e servizi • 416-2 - Incidenti di non conformità in materia di salute e sicurezza dei clienti	• Consumatori e utilizzatori finali	N.D.